



**Camera di Commercio
Firenze**

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE
CONTROVERSIE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**OGGETTO: SERVIZIO DOMICILIO DIGITALE D'UFFICIO INFOCAMERE S.C.P.A -
MANTENIMENTO ANNUALITA' 2024 – AFFIDAMENTO IN HOUSE.**

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D. Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

Vista la Legge 580/1993 e successive modifiche;

Visto l'articolo 37 del Dl Semplificazione n. 76/2020, convertito con la Legge 120/2020 "Disposizioni per favorire l'utilizzo della posta elettronica certificata nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e professionisti" di modifica, rispettivamente, dell'articolo 16 del DL 185/2008 – convertito dalla Legge n. 2/2008 – nonché dell'articolo 5 del DL 179/2012 - convertito dalla Legge n. 221/2012 - che ha introdotto, a completamento delle verifiche demandate al registro delle imprese sulla presenza e funzionalità dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, sanzioni onerose per le imprese che non hanno comunicato il proprio domicilio digitale e la contestuale attribuzione d'ufficio di un nuovo domicilio digitale attestato presso il cassetto digitale dell'imprenditore erogato da InfoCamere S.c.p.a;

Considerato che più in particolare la Legge prevede quanto segue: *“L'ufficio del registro delle imprese, contestualmente all'irrogazione della sanzione, assegna d'ufficio un nuovo e diverso domicilio digitale presso il cassetto digitale dell'imprenditore disponibile per ogni impresa all'indirizzo impresa.italia.it, valido solamente per il ricevimento di comunicazioni e notifiche, accessibile tramite identità digitale, erogato dal gestore del sistema informativo nazionale delle*

Camere di commercio ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

Visto l'Atto di indirizzo del Conservatore del Registro delle Imprese, approvato con Determinazione n. 403 del 18/11/2022 All., in ordine l'assegnazione d'ufficio dei domicili digitali alle imprese individuali e società e per la loro iscrizione nel registro delle imprese;

Vista la comunicazione di Unioncamere del 23/05/2022 che riportava la predisposizione da parte di InfoCamere del nuovo servizio Domicilio Digitale, articolato in due componenti:

- servizio automatico per la produzione dei verbali di accertamento della sanzione in formato standard;
- servizio di assegnazione domicilio digitale;

Vista la successiva comunicazione del 14/12/2023 di Infocamere S.c.p.a di approvazione dei nuovi Listini dei servizi erogati alle Camere, fra cui quello per il "Domicilio Digitale d'ufficio", e considerato che, come si legge nel documento di Infocamere stesso *"Si tratta di uno strumento con caratteristiche peculiari per la cui erogazione i provider stessi devono richiedere l'estensione dell'accreditamento come gestori di domicili digitali (ex art. 37 D.L. 76/2020) presso AgID e redigere un addendum al Piano di sicurezza approvato da AgID stessa"*;

Rilevato, pertanto, che per ciascuna impresa non provvista di PEC, per l'attribuzione del nuovo domicilio e per il mantenimento del domicilio nel corso dell'anno è fissato un canone annuo pari ad € 0,55 al netto di IVA;

Viste le determinazioni di assegnazione dei domicili digitali d'ufficio con contestuale irrogazione della sanzione:

- DD 18/2023 e 419/2023 per le società di capitali
- DD 109/2023 e 416/2023 per le società di persona
- DD130/2023 e 415/2023 per le imprese individuali

che hanno determinato l'assegnazione del domicilio digitale per circa 7940 imprese;

Verificato, quindi, che da listino per il mantenimento del domicilio nel corso dell'annualità 2024 il costo stimato è pari ad € 4350,00 (IVA esclusa);

Visto lo statuto della società InfoCamere S.c.p.A., in cui all'art. 4 viene esplicitato che la società consortile per azioni non ha scopo di lucro ed ha per oggetto il compito di approntare, organizzare e gestire nell'interesse e per conto delle Camere di Commercio e con criteri di economicità gestionale, un sistema informatico nazionale, anche ai sensi dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche/integrazioni, e delle relative disposizioni attuative, in grado di trattare e distribuire in tempo reale, anche a soggetti terzi, atti, documenti e informazioni che la legge dispone siano oggetto di pubblicità legale o di pubblicità notizia o che comunque scaturiscano da registri, albi, ruoli, elenchi e repertori tenuti dalle Camere di Commercio;

Considerato che InfoCamere S.c.p.A. avvalendosi del proprio apparato informatico, può inoltre provvedere a favore dei propri soci allo svolgimento di attività di gestione e di elaborazione dati, di consulenza e di assistenza informatica, nonché di fornitura di prodotti e servizi anche informatici e di collegamento telematico miranti ad ottimizzare l'efficienza funzionale del sistema e gestisce, inoltre, per conto delle Camere di Commercio servizi consortili obbligatori, indicati nell'art. 2 del regolamento consortile, prestando anche la relativa assistenza tecnica;

Preso atto che InfoCamere S.c.p.A. gestisce da molti anni per conto dell'Ente camerale anche i servizi cosiddetti facoltativi;

Considerato altresì che InfoCamere S.c.p.A. gestisce tali servizi per l'intero sistema camerale;

Visto il D. Lgs. 36/2023 (cd. Codice dei Contratti), in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 (legge delega), entrato in vigore il 1° aprile 2023, con decorrenza 1° luglio 2023;

Visto il combinato disposto degli art. 1 (Principio del risultato), art. 2 (Principio della fiducia) art. 3 (Principio dell'accesso al mercato) e art. 7 (Principio di auto-organizzazione amministrativa) di cui al Codice richiamato;

Ritenuto, pertanto, alla luce della normativa in vigore e della giurisprudenza italiana e comunitaria, che l'affidamento in house ad Infocamere S.c.p.a. soddisfi tutti i requisiti richiesti di efficienza, efficacia ed economicità a partire dalle attività di governo del Registro delle imprese - l'anagrafe economica nazionale - che danno un valore aggiunto per la trasformazione digitale del paese e per rispondere alle esigenze di imprenditori, professionisti e cittadini semplificando i rapporti con la pubblica amministrazione;

Ricordato che lo Statuto della Società Infocamere S.c.p.a., in particolare l'art. 28 dello stesso, demanda al Regolamento la definizione delle condizioni generali dei servizi da parte della società, i criteri per la determinazione dei contributi obbligatori, e quelli per la definizione dei contributi facoltativi e delle tariffe da applicare;

Viste inoltre:

- la nota di InfoCamere S.c.p.A del 14 dicembre 2023 – D10000 relativa all'approvazione del budget 2024 e del piano attività 2024;
- l'analisi di benchmark (documento di congruità tecnica – economica) dei servizi di Infocamere S.p.c.a., svolta dalla società Deloitte allegata alla nota di cui sopra;

Preso atto, in particolare, che secondo le risultanze dell'analisi di Benchmark (https://iconline.intra.infocamere.it/cia/CondizioniAccesso/ca_list.asp) i prodotti della società Infocamere S.c.p.a. (listini aggiornati al 01/01/2024) che sono stato analizzati presentano le seguenti caratteristiche:

- la realizzazione informatica è ad un livello tale di customizzazione che non può essere confrontata con altre soluzioni analoghe già disponibili sul mercato;
- l'erogazione del servizio richiede un tale livello di conoscenza dello strumento informatico customizzato e del contesto tecnico-organizzativo della Camera, da non rendere confrontabile il servizio con eventuali servizi più standardizzati offerti dal mercato;

Considerato infine che le prestazioni ricomprese nella proposta di Infocamere S.c.p.a. sopra richiamata sono ritenute idonee a soddisfare le esigenze dell'Ente e non sussistono "ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house" (considerazione richiamata come necessaria nella sentenza del TAR del Veneto, sez. I 25/08/2015 n. 949 per poter motivare l'indizione di una gara pubblica, anziché un affidamento in autoproduzione);

Ritenuto dunque che ad oggi sussistano i requisiti per l'affidamento "in house";

Visto il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), prot. INPS_42611156 con scadenza validità il 22/01/2025, dal quale risulta che le istruttorie I.N.P.S e I.N.A.I.L dell'operatore economico suddetto sono regolari;

Visti gli artt. 23 e 222, commi 3 e 12 del D. lgs. 36/2023, la L. 266/2005 , art. 1, commi 65 e 67 e la delibera n. 584 del 19 dicembre 2023 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), si dispone l'esenzione dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità, trattandosi di importo inferiore a 40.000,00 euro;

Vista la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio I.A.A. (prot. n. 6881/U del 14 marzo 2024), con la quale, facendo seguito ad una precedente nota (prot. n. 4440/U del 21 febbraio 2024), in riferimento ad alcuni aggiornamenti medio tempore introdotti dall'ANAC sulla digitalizzazione dei Contratti Pubblici (sito www.anticorruzione.it - FAQ B.11 e D.7) si rileva – a parziale modifica di quanto espresso nella nota succitata del 21/02/2024 – che: “per gli affidamenti in house deve essere acquisito il CIG, gli stessi devono essere effettuati tramite il MEPA o altre piattaforme di approvvigionamento digitale e comportano il versamento in favore dell'ANAC del contributo sui contratti pubblici”;

Tenuto conto che, a seguito delle implementazioni effettuate da ANAC, Comunicato del Presidente del 28 giugno 2024, per gli affidamenti in house è stata resa disponibile la scheda A3_6 sull'interfaccia web PCP in via transitoria e fino al 31/12/2024 e, pertanto, è possibile prendere il CIG complessivo;

Considerato che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza è pubblicata e liberamente scaricabile, nel proprio sito web camerale, www.fi.camcom.gov.it – sezione “Amministrazione Trasparente” e sul Sistema Informativo Contratti Pubblici;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare il “Servizio Domicilio Digitale d'ufficio” della società InfoCamere S.c.p.A per l'anno 2024 per l'Area Servizi Amministrativi e Risoluzione Alternativa delle Controversie, avente carattere di continuità e necessario per il corretto funzionamento della procedura e attività descritta in premessa, così come risulta dall' Allegato 1 – Nuovi Listini, che forma parte integrante della presente determinazione;
3. di stimare l'importo per l'affidamento del suddetto servizio sulla base delle condizioni economiche comunicate e descritte all'Allegato 1 – Nuovi Listini, per i volumi stimati, in € 4.367,00, oneri fiscali esclusi;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito di questa Amministrazione nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai fini della generale conoscenza e che l'esito venga pubblicato sul Sistema Informativo Contratti Pubblici;
5. di individuare la Dott.ssa Agnese Tantulli quale responsabile per l'esecuzione del servizio suddetto, che ne controlla altresì la pubblicazione sul sito web camerale di cui in premessa e la corretta esecuzione per quanto concerne la certificazione;

La somma complessiva di € 4.367,00, oneri fiscali esclusi, graverà sul conto 325068 “Oneri vari di funzionamento” budget 2024 (Pren. 322/2024).

CDC: LC10 Accertamento Sanzioni e Controlli

CIG: B42A04F14C

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Brunella Tarli)
DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)



Allegato 1 – Nuovi Listini

Servizio Domicilio Digitale d'ufficio Aggiornamento condizioni d'accesso

Il servizio Domicilio digitale d'ufficio prevede l'irrogazione della sanzione e la contestuale assegnazione d'ufficio di un domicilio digitale - da parte della Camera di Commercio - all'impresa che non abbia iscritto un proprio domicilio digitale (PEC) nel Registro delle imprese (norma in vigore dal 1° ottobre 2020). Il domicilio digitale previsto dalla norma non è una PEC normale, ma un vero e proprio domicilio digitale, ossia una PEC con particolari caratteristiche (attiva in sola ricezione, spazio e durata illimitati, accessibile in modo esclusivo dal cassetto digitale dell'imprenditore, etc.). Si tratta di uno strumento con caratteristiche peculiari per la cui erogazione i provider stessi devono richiedere l'estensione dell'accreditamento come gestori di domicilia digitali (ex art. 37 D.L. 76/2020) presso AgID e redigere un addendum al Piano di sicurezza approvato da AgID stessa.

Le imprese che dovrebbero vedere l'assegnazione del domicilio digitale e contemporaneamente l'erogazione della sanzione sono stimate in 800.000 (sono state escluse le imprese "cancellabili" in base all'art.40 della medesima legge). Ad oggi 48 Camere hanno aderito al servizio massivo e sono stati assegnati oltre 370.000 domicilia.

Per il servizio Domicilio digitale d'ufficio – definito dal gruppo di lavoro coordinato da Unioncamere - è prevista l'erogazione senza oneri per le Camere di Commercio fino al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a partire dal 1 gennaio 2024, le seguenti nuove condizioni d'accesso:

Servizio Domicilio Digitale d'ufficio	
Per ciascuna impresa non provvista di PEC	Canone annuo (*)
Mantenimento del Domicilio nel corso dell'anno, in caso di nuova attribuzione è compresa la produzione della documentazione della sanzione in forma automatizzata e la consegna presso il Domicilio stesso	€ 0,55

(*) Al netto dell'IVA.

Suite Camera Digitale Nuove condizioni d'accesso

La "Suite Camera Digitale" offre la possibilità di digitalizzare alcuni servizi rivolti all'utenza del Sistema Camerale per semplificarne l'accessibilità, ridurre i tempi di attesa e facilitare l'utente a reperire informazioni, o documentazione, necessarie per sé o la sua impresa ovunque si trovi.

Una piattaforma significativa era stata sviluppata nell'ambito delle Camere Lombarde, che nel corso di alcuni anni avevano digitalizzato processi nel progetto "Servizi online", a partire dalla gestione dell'agenda online per gli appuntamenti con gli uffici camerali.

Nel 2023, dopo un lavoro che ha coinvolto le Camere Lombarde e alcuni Responsabili della Transizione Digitale, InfoCamere ha inviato una proposta (lettera del 27 febbraio 2023) per verificare l'interesse alla realizzazione di una piattaforma di servizi digitali a livello nazionale, ma personalizzabile in base alle esigenze locali, considerando anche la possibilità di finanziare l'integrazione SPID/CIE con la misura 1.4.4. del PNRR.

Le Camere che hanno dato adesione formale al progetto sono 56.

Grazie all'ampia adesione è stato possibile realizzare una piattaforma con una pluralità di servizi in grado di innovare il rapporto con l'utenza, ma anche di impostare una nuova gestione del proprio lavoro.

La piattaforma "Suite Camera Digitale" è ampia e modulare dato che può ospitare tutti i processi che prevedono un contatto con il pubblico e che la Camera ha previsto in forma analogica. La Suite offre moduli a cui l'Ente deciderà di aderire, potendo scegliere su nuovi moduli-servizio man mano che saranno resi disponibili.

In base alle richieste delle Camere è stato predisposto un primo gruppo di moduli-servizio:

- Iscrizione Esami Mediatori;
- Ruolo Periti ed Esperti;
- Ruolo Conducenti;
- URP online;
- Richieste per i Protesti.

Ai quali si aggiungeranno ulteriori servizi che verranno rilasciati nei prossimi mesi:

- Agenda – calendario;
- Accesso agli atti;
- Reclami;
- Albi e ruoli;
- Listini ed elenchi.

Le nuove condizioni d'accesso approvate dal Consiglio di Amministrazione e in vigore a partire dal 1 gennaio 2024 si compongono di un canone che comprende l'impianto base e i primi 5 moduli, e di un canone aggiuntivo per ogni ulteriore modulo. I canoni sono rapportati alla dimensione della Camera, considerato che i costi di gestione sono proporzionali al numero delle imprese e degli utenti del territorio.

Suite Camera digitale		
Fasce dimensionali (imprese registrate)	Canone annuo per gestione impianto e primi 5 moduli-servizio (*)	Canone annuo per singolo modulo- servizio, oltre i primi 5 (*)
FASCIA 1: fino a 40.000 imprese	€ 3.500,00	€ 500,00
FASCIA 2: da 40.001 a 75.000 imprese	€ 5.000,00	€ 900,00



IC
InfoCamere

FASCIA 3: da 75.001 a 100.000 imprese	€ 6.500,00	€ 1.200,00
FASCIA 4: da 100.001 a 300.000 imprese	€ 9.000,00	€ 1.500,00
FASCIA 5: oltre 300.000 imprese	€ 12.000,00	€ 2.000,00

(*) Al netto dell'IVA.

Eventuali esigenze di personalizzazione dei servizi standard saranno valutate in rapporto al costo dell'implementazione richiesta.

Servizio Certificati d'origine Condizioni d'accesso sperimentali

Le Camere di Commercio svolgono funzioni di regolazione e controllo in materia di commercio con l'estero emettendo diversi tipi di certificati. Il Certificato di Origine è un documento doganale che attesta l'origine della merce e che accompagna i prodotti esportati in via definitiva.

InfoCamere, coordinata con Unioncamere e un gruppo di Camere di Commercio, ha avviato negli ultimi anni una trasformazione dei servizi volti a digitalizzare tutti i documenti per l'export delle aziende. L'iniziativa ha prodotto risultati significativi, ma la diffusione non è completa e vi sono ancora alcuni aspetti del processo di digitalizzazione da sviluppare.

Per incentivare il passaggio all'erogazione completamente su canale digitale (stampa in azienda, stampa su foglio bianco), accelerando sul contenimento dell'erogazione "a sportello", il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, a partire dal 1 gennaio 2024, le nuove condizioni d'accesso sperimentali che avranno validità per un periodo massimo di un anno.

Le nuove condizioni si compongono di un canone per il servizio standard (che comprende la parte digitale) e di un canone aggiuntivo per l'erogazione di certificati allo sportello.

Certificati d'origine Servizio Standard	
Fasce dimensionali (Numero di certificati totale)	Canone standard (*)
FASCIA A (0-1.000)	1.000 €
FASCIA B (1.001-7.000)	1.500 €
FASCIA C (7.001-15.000)	2.500 €
FASCIA D (oltre 15.000)	5.000 €

Certificati d'origine Servizio Certificati allo Sportello	
Fasce dimensionali (Numero di certificati allo sportello)	Canone aggiuntivo per certificati allo sportello (*)
FASCIA A (0-1.000)	500 €
FASCIA B (1.001-7.000)	1.000 €
FASCIA C (7.001-15.000)	2.500 €
FASCIA D (oltre 15.000)	4.000 €

(*) Al netto dell'IVA.

A valle delle risultanze del periodo sperimentale, si procederà ad analizzare gli impatti operativi e di costo e a valutare conseguentemente le condizioni economiche a regime.

Servizio per il rinnovo dei certificati digitali Aggiornamento condizioni d'accesso

Attualmente il rinnovo del dispositivo CNS e firma digitale può essere effettuato, dopo 3 anni dall'emissione, sia on line sia allo sportello fisico al solo costo del diritto di segreteria previsto dalla Tabella A del Decreto Ministeriale pari a 7,00 €.

A fronte di ciascun rinnovo viene riconosciuto ad InfoCamere l'importo di 4,00 euro + IVA.

Da marzo 2024 sarà disponibile una nuova procedura di rinnovo on line dei certificati digitali, completamente centralizzata e gestita da InfoCamere, che prevede di contattare l'utente e assisterlo in forma proattiva, rendere più facile e sicuro il processo di rinnovo, garantire un pagamento on line più fluido, ottimizzare l'efficienza dell'intero processo di gestione e incasso e migliorare l'esperienza dell'utente. Il nuovo servizio di rinnovo centralizzato sarà armonizzato con il rilascio dello SPID, proporrà anche l'apertura del cassetto digitale impresa.italia.it e consentirà di veicolare direttamente all'imprenditore tutti i servizi digitali che il Sistema Camerale deciderà di proporre. Nell'evoluzione del servizio saranno compresi anche gli interventi tecnologici, organizzativi e di assistenza all'utente per gli adeguamenti previsti dalle imminenti evoluzioni normative e innalzamento dei livelli di sicurezza, compresa la definizione di una procedura specifica per l'aggiornamento dei certificati attivi limitando oneri e disagi a carico dell'utenza e senza gravare sulle Camere.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per il **nuovo servizio online di rinnovo centralizzato**, il seguente listino a carico dell'utente finale:

- **18,00 € + IVA.**

Alla Camera verrà invece riconosciuto l'intero diritto di segreteria pari a 7,00 €.

Si sottolinea che il nuovo listino risulta comunque in linea con la media di mercato attualmente attestata a circa 28,00 €.

Il passaggio al nuovo **servizio di rinnovo online centralizzato** sarà attivato per tutte le Camere. Le funzioni di rinnovo allo sportello, per le Camere che vorranno utilizzarle, manterranno invece l'attuale policy.